

COMUNE DI CREVALCORE (Prov. BOLOGNA)
SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

- 1) Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**,

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che non sono considerati gli effetti del DDL di stabilità 2016 in corso di approvazione, il quale prevede per il 2016 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale. Ad avvenuta approvazione della legge si procederà con le opportune variazioni di bilancio.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	2.900.000		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	108
	3.415.515	3.491.605	3.530.479
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Specificare gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i> <i>terreni agricoli;</i> <i>riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;</i> <i>riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i> <i>determinazione rendita catastale su imbullonati</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Non ci sono modifiche di aliquote</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Non ci sono modifiche oltre a quelle di legge</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Non ci sono modifiche oltre a quelle di legge</i>		
Nota	Per effetto delle modifiche apportate dalla legge di stabilità 2016 il gettito IMU di finanziamento del Fondo di solidarietà Comunale viene ridotto, per il Comune di Crevalcore di 515.515 euro che si traduce in maggior gettito diretto per l'Ente. gli incrementi negli anni 2017 e 2018 tengono conto del progressivo ritorno alla agibilità di		

	una parte di immobili inagibili.
--	----------------------------------

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Il Comune non ha appostato alcuna previsione per questa imposta profondamente ristrutturata con la legge di Stabilità		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento			
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	0	0	0
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Specificare gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso; riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; altre riduzioni.....</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
.....			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	1.727.000		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	1.800.000	1.926.000	1.930.000
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Per effetto dell'aggiornamento delle Piano Finanziario si prevede un incremento tariffario medio del 4% circa a copertura dei costi del servizio di raccolta</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Non ci sono modifiche regolamentari a proposito</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Non ci sono modifiche regolamentari a proposito</i>		
.....			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	<i>Specificare anche il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF</i>		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	<i>Specificare anche il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF</i>		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018

	1400000	1400000	1440000
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Nessuna modifica delle aliquote e delle esenzioni in base al reddito fiscale.</i>		
.....			

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	90.000		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	85000	85000	85000
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Non ci sono modifiche di aliquote o regolamentari in ossequio alla legge di stabilità 2016		
.....			

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	39.352		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	40.000	45.000	45.000
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Non ci sono modifiche tariffarie il lieve incremento di gettito deriva dal censimento avviato nel 2016 che ha riportato l'imposta in gestione diretta da parte dell'Ente		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	127.770,00	50.000,00	5.000,00	3.000,00
IMU	241.390,00	100.000,00	200.000,00	200.000,00
Addizionale Irpef				
TARI		42.000,00	30.000,00	30.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	369.160,00	192.000,00	235.000,00	233.000,00

Si riporta il prospetto delle previsioni di recupero delle imposte comunali sulla base dei carichi e delle attività dell'Ufficio Entrate Tributarie del Comune.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è desunto dalla comunicazione sul sito internet del ministero dell'Interno che in data 30/03/2016 ha pubblicato le somme spettanti in base agli accordi in conferenza Stato/Autonomie locali l'importo di 1.708.000 euro circa tiene conto anche dell'abolizione della Tasi sulle abitazioni principali

per un importo perequativo di circa 970.000 euro per il Comune di Crevalcore.....
.....
.....

Proventi sanzioni codice della strada

Non ci sono proventi a tale titolo in quanto gli stessi sono gestiti completamente in Unione Terred'acqua, che trasferirà sulla base degli andamenti di tale entrate solo una quota relativa agli interventi per il rispetto dell'articolo 208 del Codice della Strada per alcune attività manutentive in capo ai Comuni.

Altre entrate di particolare rilevanza

Le rette scolastiche relative alla Mensa sono previste in 600.000 euro per la mensa e in 120.000 euro per le rette dell'asilo nido . Sono previsti inoltre in bilancio in quote costanti nei tre esercizi i canoni concessori della rete del gas 198.000 euro e delle reti idriche per circa 57.000 euro.

1.2. Le spese¹

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018 è *stato/non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);
-

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019

¹ Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0.59%, comprensivo del fondo di riserva di cassa per il 2016 nella misura di legge, 0.34% per il 2017 e 034% per il 2018. *Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Accantonamenti per passività potenziali

Non sono stati appostati accantonamenti in bilancio in quanto il fondo è costituito con una quota di avanzo di amministrazione. Si precisa che il Sindaco non percepisce indennità di funzione.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 30/04/2015 2015, ed ammonta ad €. 1.818.196,44. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2015 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2015 ammonta a €. 21.785.214,45 .

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 *prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione per 4.525.000 per estinzione anticipata di mutui Cassa Depositi e Prestiti.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.